



Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo

Operazione Riva Ridge - 19 febbraio 1945

DOMENICA 21 MAGGIO 2017



Direttori di gita: **Guzzinati Daniele (335.8025463)**

Apertura iscrizioni: **martedì, 2 maggio 2017**

Difficoltà: **EE - Escursionistica per Esperti**

Luogo e orario di partenza: **Piazzale Dante alle ore 6.00;**

Orario di rientro previsto: **ore 20.00 circa;**

Partenza escursione: **Chiesina Farnè**

Punto massimo escursione: **Serra dei Baichetti**

Arrivo escursione: **Poggiolforato**

Durata escursione: **7 h**

Lunghezza escursione: **14 Km**

Dislivello salita: **780 mt**

Dislivello discesa: **800 mt**

Equipaggiamento: **buona scorta di acqua, abbigliamento adeguato, scarponi**

Pranzo: **al sacco**

Cartografia: **sentieri CAI Emilia Romagna 1:25000 -333-337-401-349-**

Costi: **per Soci CAI 25.00 euro, non soci 25.00+10.00 euro (per assicurazione) soci giovani 10.00 euro giovani non soci 10.00+10.00 euro.**



Club Alpino Italiano

Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo



Percorso

La nostra escursione ripercorre in parte il percorso che nella notte tra il 18 e 19 febbraio 1945 la Decima Divisione da Montagna Americana percorse per attaccare le truppe tedesche trincerate sui monti della Riva.

Il percorso parte dalla borgata CHIESINA e per il sentiero 439 raggiunge la cima del monte CappelBuso (teatro di sanguinosi combattimenti durante il secondo conflitto mondiale) si prosegue per il sentiero 401(detto anche sentiero della pace)che percorre il crinale dei monti della Riva e dal omonimo passo si scende per il sentiero 337 verso le 7 cascate del Dardagna, l'escursione si conclude percorrendo la stretta e selvaggia valle del torrente Dardagna con arrivo ad un piccolo paese dal nome curioso Poggiolforato.

Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev'essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.